



La cultura della qualità è uno strumento importante per un'istituzione che, come dichiara nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, ha come principi quelli di rafforzare il carattere di università pubblica, autonoma e pluralista (principio 1 PST), promuovere tutti i campi del sapere (principio 2 PST), incentivare la responsabilità sociale (principio 3 PST), favorire i principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità (principio 4 PST).

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEEO

A livello di Ateneo, l'attuazione della politica per l'assicurazione della qualità è assegnata al Presidio della Qualità di Ateneo. Le Funzioni principali sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/presidio-della-qualita-ateneo>).

L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ NEL DIPARTIMENTO

Si articola in due ambiti: quello della Quality Assurance dei corsi di studio del dipartimento; quello dell'autovalutazione dipartimentale.

Il ciclo del miglioramento continuo del corso di studio ripercorre quattro fasi:

1. progettazione

- Progettazione Corsi di Studio: Definizione della domanda di formazione e del profilo professionale (SUA-CdS Quadri A1 e A2), degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento (SUA-CdS Quadro A4 e Quadro F)

- Annuale progettazione del processo formativo Regolamento e piano didattico (SUA-CdS Quadri A3, A5, B1 e offerta didattica programmata)

- Programmazione didattica delle risorse (SUA-CdS Offerta didattica erogata)

2. gestione Organizzazione dell'erogazione delle attività formative (SUA-CdS B2)

3. **valutazione** Analisi dei risultati del monitoraggio (SUA- CdS Quadri B6, B7, C1, C2, D Riesame Relazione Commissione Paritetica)

4. **miglioramento** Definizione e realizzazione azioni di miglioramento (Riesame SUA-CdS Quadro D)

Le attività di autovalutazione dipartimentale si articolano in 3 ambiti: Missione e obiettivi strategici, sostenibilità delle risorse, monitoraggio ed azioni.

MISSIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

La missione principale del DIN è promuovere e sviluppare la ricerca di base ed applicata nell'ambito dei settori dell'Ingegneria Industriale, con particolare attenzione alle aree aerospaziale, meccanica, nucleare ed energetica, promuovere l'innovazione e la competitività attraverso l'eccellenza nella ricerca, valorizzando l'approccio interdisciplinare e la cooperazione con industrie e centri di ricerca, collocandosi come referente attivo nel panorama nazionale e internazionale. Come delineato nell'audizione in CdA 2022, gli obiettivi strategici 2022-2027 del Dipartimento DIN sono inquadrati negli ambiti del Piano Strategico 2022-2027 e collegati a questi obiettivi:

Ambiti del PST	Ricerca	Didattica e Comunità Studentesca	Persone	Società
Obiettivi del PST	23 (dottorato), 22(bandi competitivi), 20 (qualità della ricerca)	02 (attrattività)	26 (reclutamento), 43 (servizi)	37 (imprenditorialità), 34 (PE)
Obiettivi dipartimentali	D.01 (dottorato), D.02 (bandi), D.03 (pubblicazioni)	D.04 (attrattività)	D.05 (reclutamento), D.06 (servizi)	D.07 (imprenditorialità), D.8 (PE)

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - DIN	Pag. 2/3
	SUA-RD Campagna 2022 - Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ	Rev. 03 12/12/2022

SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE

La Giunta e il Consiglio di Dipartimento, coerentemente con le linee guida e gli orientamenti di Ateneo, hanno messo a punto criteri orientativi non automatici di supporto alle decisioni per la selezione delle richieste di nuovo personale docente e per le corrispondenti progressioni di carriera, che tengano conto: della qualità e quantità della produzione scientifica; del carico didattico e della sua corrispondente qualità; del depauperamento dell'organico dei vari SSD conseguente alle uscite dei professori di ruolo, tenendo conto anche delle sedi di servizio; della capacità di attrazione di fondi esterni; dell'impegno profuso nelle attività di Coordinamento di Dottorato e Corsi di Studio o nella gestione, a livello di Dipartimento, Scuola, Ateneo. Analoghi criteri orientativi non automatici di supporto alle decisioni sono adottati in merito alle modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale.

Il Dipartimento ha stabilito i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca:

- 1) Il Consiglio di Dipartimento, nella persona del Direttore, si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e guida di tutte le attività aventi influenza sulla qualità dei processi organizzativi attraverso il continuo aggiornamento dei propri strumenti operativi e il monitoraggio periodico e continuativo dei processi che caratterizzano il sistema.
- 2) Il Direttore, sentita la Giunta e il Consiglio di Dipartimento, si fa garante dell'equità nei processi di ripartizione delle risorse nonché della programmazione dei posti di ruolo.
- 3) Relativamente alla ripartizione delle risorse per la ricerca fondamentale orientata (RFO) tra gli addetti alla ricerca, vengono applicati i criteri indicati dalla commissione per la [valutazione della ricerca d'Ateneo](#) (VRA) relativamente all'Area 09. I criteri di valutazione adottati dalla commissione sono consultabili nella intranet UNIBO nella sezione Ricerca ([valutazione della ricerca](#)). Relativamente alla ripartizione delle risorse per Assegni di ricerca, Marco Polo e Contributi per convegni i criteri vengono deliberati ogni anno dal Consiglio di Dipartimento. Relativamente alla distribuzione dei punti organico tra i SSD del dipartimento è in atto l'elaborazione di criteri che tengano in considerazione, oltre alle esigenze didattiche e di turn over, la qualità della Ricerca Scientifica dei SSD valutata attraverso i risultati della VRA e della VQR.
- 4) I gruppi di ricerca, eventualmente strutturati al loro interno, vengono identificati con i Settori Scientifico-Disciplinari afferenti al Dipartimento, accorpando i settori scientifico-disciplinari che abbiano una numerosità inferiore a due addetti alla ricerca. Il Responsabile di ciascun gruppo di ricerca viene scelto come il Professore di fascia più alta più anziano in ruolo, e a parità di anzianità in ruolo il più anziano anagraficamente.

Il gruppi di ricerca sono descritti nel sito dipartimentale: <https://ingegneriindustriale.unibo.it/ricerca/gruppi-di-ricerca> .

MONITORAGGIO E AZIONI

Le commissioni di dipartimento svolgono un ruolo di indirizzo e monitoraggio su temi specifici. Al seguente link sono riportate le commissioni di dipartimento:

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - DIN	Pag. 3/3
	SUA-RD Campagna 2022 - Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA'	Rev. 03 12/12/2022

<https://ingegneriaindustriale.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione/commissioni-e-comitati> .

Il C.d.D., nella persona del Direttore, si impegna a dare adeguata diffusione dei concetti sopra esposti e alla verifica dei risultati ottenuti.